

Prato lì 08/02/2012

Al Sig. Direttore Regionale
dei Vigili del Fuoco della Toscana

Al Sig. Comandante
dei Vigili del Fuoco di Prato

e, p.c. Alla Sig.ra Prefetto di Prato

Alla FP Cgil Regionale

Oggetto: relazioni sindacali ed organizzazione del Comando VVF Prato.-

Noi siamo sempre stati convinti che le relazioni sindacali, ed il sistema di partecipazione previsto dalle norme contrattuali, siano uno strumento utile.

Noi siamo sempre stati convinti che quando ci sono degli accordi sindacali, o delle disposizioni che da questi discendono, devono essere applicati in quanto sono le regole che le parti contraenti si danno.

Noi siamo sempre stati convinti che poi, quando le materie non sono disciplinate, dovrebbero valere alcune regole generali o prassi consolidate, anche se non scritte.

Forse tali nostre convinzioni non sono comuni a tutti.

Nella nostra Regione, purtroppo, sono accadute tre emergenze in giro di poco tempo: alluvione in Lunigiana, naufragio Costa Concordia, neve.

La Direzione Regionale, e conseguentemente anche il Comando di Prato, hanno da tempo reso operativo un Piano di Colonna Mobile per gli interventi in tali situazioni; Piano di Colonna Mobile che, a Prato, negli ultimi tempi è stato disatteso.

Quanto accaduto in Lunigiana è stato anche oggetto di uno stato d'agitazione e, come se non bastasse, si è insistito con la nevicata del primo di febbraio scorso.

Infatti, senza capire il criterio utilizzato, è stato trattenuto in servizio del personale smontante, sono stati liberati dal servizio i Capi Squadra e sono state formate squadre d'intervento con Vigili Permanenti facenti funzione di C.S., è stato convogliato il personale discontinuo di Vaiano presso il Comando di Prato senza richiamare in servizio il personale permanente.

Tutto ciò, lo ribadiamo, appare in netta contraddizione con quanto riportato nel Piano di Colonna Mobile esistente.

Vogliamo qui ricordare che, con le recenti mobilità, Prato risulta fortemente carente di Capi Squadra mentre risulta avere, a causa del differimento della mobilità in uscita, un sovrannumero di Vigili Permanenti.

Su quest'ultimo aspetto, riteniamo non corretta la nota del 18/01/2012 inviata dal Comandante di Prato alla Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento VVF sul differimento della mobilità in uscita dei Vigili Permanenti in quanto incide negativamente sulle

legittime aspettative del personale che, a suo tempo, ha chiesto il trasferimento; semmai ritenevamo necessario, come da noi affermato in sede di raffreddamento per lo stato d'agitazione del dicembre 2011, chiedere l'assegnazione temporanea di personale qualificato a Prato in attesa del ripristino dell'organico di Capi Squadra.

Insomma, siamo fortemente critici verso la gestione del personale che viene effettuata al Comando di Prato: non riteniamo corretto utilizzare, in modo indifferenziato, Vigili e Capi Squadra per le stesse funzioni e non è corretto disattendere le regole e gli accordi esistenti.

Un altro esempio di ciò è legato al naufragio della Costa Concordia in quanto è stato utilizzato un Capo Squadra quale autista del Comandante per recarsi in zona di calamità; su questo aspetto sono stati richiesti dei chiarimenti in data 26 gennaio che, ad oggi, non sono ancora pervenuti.

Come non sono ancora arrivati chiarimenti, o risposte, circa il pagamento per le ore di guida (art. 28 CCNL) per il personale che provvede alle sostituzioni al distacco di Montemurlo (richieste ferme dal mese di luglio ed ancora non evase).

Vorremmo quindi capire quali sono le logiche organizzative che giustificano le scelte attuate dal Comandante, che a nostro giudizio risultano contraddittorie; se i rapporti sindacali, o le risposte alle OO.SS., rappresentano un inutile orpello, o se invece debbano esigere il rispetto delle norme contrattuali esistenti.

Nel frattempo, vista anche la conclusione negativa della procedura di raffreddamento dello stato d'agitazione proclamato nel dicembre 2011, ci riserviamo di indire forme di mobilitazione e protesta contro l'attuale gestione del Comando di Prato.

Distinti saluti

La Segreteria FP Cgil Prato